



Università
per Stranieri
di Perugia

**Linee-guida
per il deposito e la pubblicazione dei prodotti della ricerca nell'Archivio istituzionale
dell'Università per Stranieri di Perugia**

(emanate con D.R. n. 226 del 29.06.2018)

1. Premesse

Il principio dell'accesso aperto risponde agli alti valori costituzionali di promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica, nonché di tutela della libertà accademica e scientifica. In particolare, esso mira a potenziare la disseminazione su scala internazionale dei contributi della ricerca scientifica, a comprimere il tasso di duplicazione degli studi scientifici, a rafforzare la ricerca interdisciplinare, il trasferimento della conoscenza alle imprese e la trasparenza verso la cittadinanza, a rendere più efficiente l'uso di contributi scientifici a fini didattici, a garantire la conservazione nel tempo della produzione scientifica.

Le presenti Linee Guida prendono in considerazione:

- la Raccomandazione della Commissione UE del 17 luglio 2012 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione (2012/417/UE) in GUCE L 194/39 del 21 luglio 2012 nella quale, tra l'altro, la Commissione UE chiede alle istituzioni accademiche, per il tramite degli Stati membri, di definire e attuare politiche per la diffusione delle pubblicazioni scientifiche e l'accesso aperto alle stesse, nonché politiche per la conservazione a lungo termine delle pubblicazioni scientifiche;
- il secondo comma dell'art. 4 del D.L. 91/2013, coordinato con la Legge di conversione 112/2013, che raccomanda alle Università e ai soggetti che finanziano la ricerca di promuovere l'accesso aperto agli articoli pubblicati su riviste scientifiche che documentano risultati di ricerca finanziati prevalentemente da organismi pubblici;
- l'art. 10 comma 3 del Codice Etico dell'Università per Stranieri di Perugia (*emanato con DR n. 212 del 26/7/2011*), che promuove l'Open Access come definito dalla Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura scientifica, dell'ottobre 2003, alla quale ha aderito l'Università con la sottoscrizione della Dichiarazione di Messina del 2004;
- il Regolamento del Sistema bibliotecario e documentale di Ateneo (*emanato con D.R. n. 259 del 1.10.2013*).

L'Università per Stranieri di Perugia si propone di realizzare l'accesso aperto alle opere, risultato della ricerca scientifica, tramite la propria *University Press*, il *repository* istituzionale, nonché tramite ogni altro strumento offerto dalle tecnologie.

2. Archivio istituzionale della ricerca

È istituito l'Archivio istituzionale dei prodotti della ricerca denominato "Exquirite", che si configura come il *repository* ad accesso aperto dell'Ateneo.



L'Archivio istituzionale della ricerca, gestito tramite la piattaforma IRIS, è il sistema di documentazione, diffusione, archiviazione, conservazione dei prodotti della ricerca svolta nell'Università per Stranieri Perugia. Inoltre alimenta il Sito Docente MIUR.

Exquirite, accessibile dall'indirizzo <https://ricerca.unistrapg.it>, include le funzioni di catalogo descrittivo e di deposito istituzionale, consentendo di inserire, contestualmente alle informazioni descrittive dei prodotti (metadati), anche una copia a testo pieno degli stessi e gli eventuali allegati.

3. Autori

Si intende per Autori i professori, ricercatori, dottorandi, collaboratori, titolari di borsa, personale tecnico amministrativo e altri membri o soggetti a qualsiasi titolo accreditati, che contribuiscano alla produzione scientifica dei Dipartimenti e delle Strutture di ricerca dell'Ateneo e che provvedano all'inserimento delle opere di cui sono autori o coautori.

Depositando un'opera nell'archivio di Ateneo, l'Autore dichiara e garantisce: di essere il/la responsabile intellettuale della creazione di tale opera, l'integrità e l'autenticità della versione depositata, che in essa non sono presenti elementi lesivi di diritti morali o patrimoniali di terzi e di essere titolare del diritto di disporre per le finalità del deposito, secondo l'opzione esercitata e nei limiti consentiti dalla legislazione vigente e da eventuali contratti stipulati con terzi.

La proprietà intellettuale dei documenti e dei dati inseriti e pubblicati nell'Archivio è e rimane dell'Autore.

L'Ateneo non è responsabile per eventuali violazioni del diritto d'autore o di altri diritti sul materiale conferito nell'Archivio.

4. Opere soggette al deposito e versioni utilizzabili

Oggetto del deposito è una copia digitale di una pubblicazione a carattere scientifico¹ (articoli su rivista, pubblicazioni in volume, etc. qualunque sia il formato della prima pubblicazione)², nella versione editoriale, oppure nella versione definitiva "referata", ossia accettata dall'editore per la pubblicazione e identica alla versione editoriale, a parte in questo caso il diverso aspetto grafico e l'assenza di logotipi e marchi dell'editore (layout editoriale).

Nel caso delle tesi di dottorato, oggetto del deposito è la versione definitiva della tesi consegnata agli uffici amministrativi ai fini della sua discussione.

¹ Non sono oggetto di deposito manuali e opere divulgative utilizzabili per la didattica, ma unicamente pubblicazioni che documentano risultati di ricerca originali.

² Per un'autorevole definizione dei criteri identificanti il carattere scientifico, si vedano le indicazioni del CUN del 24/10/2013 https://www.cun.it/uploads/4532/proposta_cun_criteri_scientifici%C3%A0.pdf?v=



5. Open Access e diritto d'autore

L'Open Access è una modalità di esercizio del diritto d'autore, il quale continua ad essere titolare del diritto morale sull'opera. Più precisamente consiste nella scelta da parte dell'Autore di rendere liberamente accessibile la propria opera ed eventualmente – con la concessione di una delle licenze *Creative Commons* – di consentire a chiunque di utilizzarla (cioè di riprodurla, distribuirla, comunicarla al pubblico etc.), così com'è o in forma modificata, solo per finalità non commerciali oppure anche per finalità commerciali. Le procedure per allegare i *files* in Open Access dipendono da una serie di norme imposte dai contratti editoriali in essere, che non possono in nessun modo essere violati. L'Ateneo invita i propri docenti e ricercatori, nel momento in cui sottoscrivono un contratto editoriale, a riservarsi il diritto di utilizzo della propria opera per fini didattici o di ricerca, ivi compresa la possibilità di depositare l'opera nell'Archivio istituzionale della ricerca ad accesso aperto, evitando di cedere automaticamente tutti i diritti necessari allo sfruttamento economico, compresi quelli non indispensabili alla pubblicazione del contributo.

L'Autore, qualora ne possieda il diritto, ha la facoltà di consentire l'accesso al testo completo delle proprie opere a terzi, a titolo libero e gratuito, secondo le modalità che egli stesso vorrà concedere all'atto del deposito.

6. Deposito e Pubblicazione

Nel momento in cui l'Autore ha notizia dell'accettazione del proprio Contributo da parte di una qualsiasi sede editoriale, è tenuto ad avviare la procedura di deposito del Contributo nell'Archivio, completo di tutti i metadati disponibili.

Nel caso in cui l'Autore disponga dei diritti per l'accesso aperto e gratuito, l'Università chiede all'Autore la concessione a se medesima di una licenza non esclusiva, gratuita, irrevocabile e universale a pubblicare ad **accesso aperto** e gratuito il proprio Contributo nell'Archivio. Qualora ricorrano tutte le condizioni di cui sopra, ma non essendo ancora decorso il termine di durata dell'esclusiva, accordata a terzi dalla legge o da contratto, la pubblicazione ad accesso aperto del Contributo diventa efficace al momento in cui cessa tale esclusiva (periodo di embargo).

Nel caso in cui l'Autore non disponga dei diritti per l'accesso aperto, oppure la pubblicazione nell'Archivio sia altrimenti incompatibile con altri diritti e procedure, il contributo rimane ad **accesso chiuso**.

Sono esclusi dalla disciplina della pubblicazione, salvo diversa determinazione dell'Autore, ma non del deposito, i testi destinati a essere commercializzati con pagamento di royalties all'Autore.

All'atto del deposito o successivamente al deposito del Contributo, l'Autore può pertanto scegliere tra:

- effettuare il deposito unicamente a scopo di documentazione amministrativa (**accesso chiuso**),
- effettuare il deposito del contributo, rendendolo accessibile nella intranet di Ateneo (**accesso chiuso, riservato all'utenza locale**),



- effettuare il deposito del contributo consentendone la pubblicazione tramite internet (**accesso aperto**).
- effettuare il deposito del contributo consentendone la pubblicazione tramite internet solo dopo la data di conclusione dell'embargo (**accesso aperto con embargo**).

Si raccomanda di consultare il censimento SHERPA/ROMEO³ che fornisce le politiche editoriali aggiornate dei vari editori per pubblicare in accesso aperto. I contenuti della banca dati costituiscono un supporto per gli autori accademici e non hanno valore legale.

Qualora il contratto di edizione imponga la cessione di tutti i diritti esclusivi, si raccomanda di proporre all'Autore di aggiungere un addendum del tipo allegato.

7. Monitoraggio della attuazione della policy/linee guida

L'Università vigila, quando stabilito, sul rispetto del deposito obbligatorio per i contributi derivanti da ricerche finanziate con fondi pubblici e per tutti gli altri casi previsti.

Il Rettore sovrintende al rispetto del deposito in Exquirete, tramite le strutture competenti.

8. Strutture

L'Università si avvale di strutture istituzionali e amministrative per la definizione e interpretazione delle politiche di Accesso aperto dell'ateneo e affinché supportino tecnicamente e curino la promozione e lo sviluppo dell'Accesso aperto.

9. Disposizioni finali

La presente policy entra in vigore a partire dal quindicesimo giorno successivo alla sua emanazione con Decreto Rettorale.

³ <http://www.sherpa.ac.uk/romeo/index.php>



Esempio di ADDENDUM PER L'AUTORE AL CONTRATTO DI PUBBLICAZIONE
(traduzione italiana dello "SPARC Author Addendum" consigliato dalla Scholarly Publishing and Academic Resources Coalition. Testo originale reperibile all'url <http://www.arl.org/sparc/author>)

CON QUESTO *ADDENDUM* si integra e si modifica il Contratto Editoriale qui in allegato, riguardante il seguente

Articolo:

(titolo del manoscritto)

(nome della rivista)

I partecipanti al Contratto Editoriale e a questo Addendum sono:

_____, (autore corrispondente),
_____,
_____,
_____,

(individualmente, o se più di un autore, congiuntamente),

e

_____, (l'Editore).

I partecipanti concordano che in caso di conflitto tra questo *Addendum* e il Contratto Editoriale, le condizioni di questo *Addendum* sono primarie e il Contratto Editoriale dovrà essere inteso di conseguenza.

Prescindendo da qualsiasi condizione nel Contratto Editoriale, AUTORE ed EDITORE concordano quanto segue:

1. Mantenimento dei diritti dell'Autore. In aggiunta ai diritti di copyright riservati all'autore nel Contratto Editoriale, l'Autore mantiene:

(I) il diritto di riprodurre, distribuire, eseguire pubblicamente, e mostrare pubblicamente l'Articolo con ogni mezzo, per scopi non commerciali;

(II) il diritto a preparare lavori derivati dall'Articolo;

(III) il diritto ad autorizzare terzi ad un uso non commerciale dell'Articolo, a condizione che l'Autore sia riconosciuto come tale e la rivista nella quale l'Articolo è stato pubblicato sia citata come fonte della prima pubblicazione dell'Articolo. Ad esempio, l'Autore potrà riprodurre e distribuire copie durante il corso di lezioni e ricerche, e potrà pubblicare l'Articolo su siti Web personali o istituzionali e depositarla in archivi aperti.

2. Ulteriori vincoli dell'Editore. L'editore si impegna a far avere all'Autore, entro 14 giorni dalla prima pubblicazione e senza nessun addebito, una copia elettronica dell'Articolo



pubblicato in Adobe Acrobat Portable Document Format (.pdf). Le impostazioni di sicurezza per tale copia verranno impostate come “nessuna sicurezza.”